

Milano, 06 Maggio 2020

**Al Sig. Direttore Regionale
dell'Agazia delle Entrate della Lombardia**

e.p.c. Alla Segreteria Nazionale FLP

Proposte della FLP per la gestione in sicurezza della cosiddetta Fase 2

Buongiorno,

a seguito dell'incontro sindacale, relativo all'istituzione del tavolo permanente regionale così come previsto al punto 3) dell'Accordo per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid 19" sottoscritto a livello nazionale lo scorso 30 Aprile, la scrivente O.S. ad integrazione di alcune proposte già rassegnate, ritiene doveroso sottoporre alla vostra attenzione due diverse misure che dovrebbero essere considerate in previsione della cosiddetta Fase 2.

La prima riguarda le "***misure di prevenzione e protezione***" del personale e la seconda le "***misure organizzative***" che l'emergenza sanitaria impone di adottare o a livello regionale possibilmente all'interno di un protocollo valido per tutti gli Uffici della Regione, o in alternativa da proporre a livello provinciale.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Per la scrivente O.S., l'Agazia in relazione alla cosiddetta Fase 2 dovrà assicurare:

1. quotidianamente, a tutto il personale i DPI (dispositivi di protezione individuali) mascherine chirurgiche ad alto potere filtrante e a marchio CE, guanti mono uso, gel disinfettanti per le mani; allo stesso modo dovrà farlo anche nei confronti degli utenti che si presentassero presso le nostre strutture senza DPI;
2. profonde e quotidiane pulizie di tutti i locali e di tutte le attrezzature in uso al personale dipendente, non mancando di prevedere sanificazioni periodiche e straordinarie;
3. la misurazione della temperatura a tutto il personale e all'utenza mediante termo scanner o altro strumento idoneo;
4. l'aggiornamento dei DVR (documento valutazione rischio) attraverso il

- coinvolgimento del medico competente, del RSPP e dei RLS tenendo ben presente le classi di rischio rilevate dall'Inail nel suo documento tecnico ed allegato al DPCM del 26 Aprile rispetto al codice Ateco degli uffici Pubblici;
5. l'esecuzione di tamponi a tutti i dipendenti e ai loro familiari o effettuare test sierologici a partire dai colleghi che saranno chiamati ad assicurare per primi la prestazione lavorativa da rendere in modalità fisica;
 6. la necessaria sorveglianza sanitaria attiva nei confronti di tutti i dipendenti e in special modo per coloro che dovessero presentare sintomi influenzali sul posto di lavoro;
 7. la sorveglianza sanitaria eccezionale verso quella fascia di personale di età più elevata ed affetta da alcune malattie cronic-degenerative (cardiovascolari, respiratorie, ecc);

MISURE ORGANIZZATIVE DA ADOTTARE IN PREVISIONE DELLA FASE 2

Per quanto riguarda invece gli aspetti organizzativi, riteniamo che l'Amministrazione dovrà:

1. Limitare la presenza fisica del personale alle solo attività indifferibili;
2. Favorire la volontarietà del personale disposto ad assicurare la propria prestazione indifferibile in modalità fisica;
3. Tutelare ed esonerare dal recarsi in Ufficio il personale affetto da particolari patologie di rischio (come es. gli immunodepressi) così come previsto al punto 5) dell'accordo nazionale del 30 Aprile ;
4. Riorganizzare gli spazi di lavoro, in modo da assicurare il distanziamento sociale;
5. Rivedere e flessibilizzare gli orari di lavoro con orari differenziati di ingresso e di uscita;
6. Limitare il più possibile il numero di accessi in ufficio ai lavoratori che devono muoversi con i mezzi pubblici;
7. Assicurare per almeno l'80% del personale che la prestazione lavorativa venga resa in modalità agile;
8. Favorire secondo flessibilità i rientri in Ufficio per quei lavoratori che per effetto di disposizioni di legge in corso di adozione dovranno fronteggiare i rientri alternati a scuola dei propri figli;

Sulla base di tali proposte, come FLP e con forte senso di responsabilità, parteciperemo attivamente a tutti i tavoli di confronto compreso quelli territoriali nella speranza di vedere la totale, piena e unanime condivisione delle misure proposte e finalizzate a ridurre i rischi a cui sarà esposto il personale dell'Agazia.

Con riserva di avanzare ulteriori proposte in relazione all'evoluzione normativa e nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza siglati a livello governativo e/o ministeriale, e secondo le indicazioni che verranno fornite dalle autorità sanitarie competenti.

Cordiali saluti

La Segreteria Regionale
FLP Ecofin Agenzie Fiscali/Mef della Lombardia